AZZINANO, IL PAESE DEI MURALES: 8 PITTORI PER ALTRETTANTE NUOVE OPERE, CONVEGNO E CONCERTO

18 Luglio 2025



AZZINANO – Prende il via da lunedì 21 luglio la kermesse che vedrà in contemporanea ad Azzinano, provenienti da varie parti d'Italia, otto pittori, sparsi per le vie del paese, rendere omaggio con la loro arte a un paese unico, fuori dal tempo, diventato, anno dopo anno, un polo di attrazione speciale, visitato da migliaia di visitatori e da scolaresche sempre più numerose.

Sabato 26, inoltre, dalle ore 18 alle 20, ci sarà poi un incontro a tema con esperti e personaggi del mondo della cultura e della politica. Alle 21,30 musica con Modie Soul&Pop Essentials, della Società dei Concerti Barattelli dell'Aquila.

LA NOTA

Era il 2001 quando sui muri delle sue case comparvero i primi murales fatti da tre dei migliori pittori naif italiani provenienti da Genova, Modena e Trento.

Venuti per incontrare la illustre collega Annunziata Scipione in occasione della mostra Antonio Ligabue – Annunziata Scipione, un avvenimento che ebbe risonanza nazionale.

A oggi, luglio 2025, molte cose sono avvenute. I murales sono diventati 57 e raccontano la meravigliosa storia dei giochi di

una volta che hanno fatto felici generazioni e generazioni prima del boom economico e anche un poco oltre.

Nel 2010 è stato pubblicato il libro Il Paese dei Giochi di una Volta, oggi esaurito, che ha fatto conoscere Azzinano fuori di Azzinano. È di poco dopo il documentario della Rai, mandato in onda su Geo&Geo, della regista Chiara Cetorelli, la legge regionale del 18 dicembre 2013 che ha riconosciuto Azzinano paese d'importanza artistica e culturale, il protocollo con il Miur che ha aperto il paese al mondo della scuola, le due campane nella piazzetta principale dove chiunque arriva, grande o piccino, si mette a saltare, le tavolette d'argilla con le frasi più famose dedicate al mondo dell'infanzia da grandi scrittori, offerte dalla scuola d'arte Venturi di Modena, la scelta del Fai per una delle sue giornate, o di Emergency, la panchina rossa …

E, soprattutto le migliaia di visitatori che ogni anno si avventurano per le sue vie, segno inconfondibile che per molti Azzinano sta diventando un luogo del cuore. In questo venticinquennale non ci saranno murales da realizzare, Azzinano è ancora sotto i danni del terremoto. Incredibilmente, dopo 16 anni da quello dell'Aquila e 9 da quello di Amatrice, poco o niente è stato ricostruito e le pareti disponibili sono poche.

Ma l'occasione era troppo importante per non festeggiarla con coloro che hanno dipinto il paese. Sono in arrivo, e ognuno di loro, realizzerà un quadro che arricchirà il mondo d'arte nel quale Azzinano si muove.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli